



DELIBERAZIONE N. 2022 - 53

OGGETTO: 3 NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Reggio Emilia, questo giorno 22 (ventidue) del mese di dicembre dell'anno 2022 nella sede dell'Azienda in Via Pietro Marani 9/1 Reggio Emilia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell' ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" n. 2021/5 del 25/02/2021, si è riunito alle ore 9,00 a seguito invito del Signor Presidente, con l'intervento dei Signori:

N.	Componenti	Carica	Presenti	Assenti
14	MARIELLA MARTINI	Presidente	X	
15	SIMONE CAPRARI	VicePresidente	X	
16	GIULIA NOTARI	Consigliere	X	
			3	--

Assistono alla seduta il Direttore dell'Azienda: Nadia Manni

e il segretario verbalizzante: Anna Maria Lacala

Il Presidente MARIELLA MARTINI assume la presidenza e, riscontrato legale il numero dei presenti per deliberare validamente, dichiara aperta la seduta.

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 7, della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

ATTESO che ai sensi di quanto previsto dall'Art. 25 c. 3 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è “*l'organo di gestione e attuazione degli indirizzi politico-amministrativi definiti dagli enti soci*”, che definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale;

CHE pertanto al Consiglio di Amministrazione compete la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DATO ATTO CHE successivamente alla cessazione dell'incarico di Direttore della Dott.ssa Maria Teresa Guarnieri il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dalla medesima ricoperto è stato finora svolto dal legale rappresentante Dott.ssa Mariella Martini;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con la delibera dell'A.N.A.C. numero 1064 del 13 novembre 2019, ha evidenziato l'esigenza che il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza venga scelto tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva e di evitare, per quanto possibile, che sia scelto tra dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo;

CHE inoltre secondo le indicazioni impartite da ANAC è opportuno che la scelta non ricada su un dirigente che provenga direttamente da uffici di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo laddove esista un vincolo fiduciario;

CHE al fine di garantire l'autonomia valutativa del RPCT, è opportuno selezionare il medesimo tra quei soggetti che abbiano adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che siano dotati della necessaria autonomia valutativa e che non siano in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi;

RITENUTO non opportuno individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza tra i Dirigenti in servizio essendo il Direttore di nomina fiduciaria dello stesso Consiglio di Amministrazione e con rapporto a tempo determinato e le due residue figure dirigenziali, entrambe preposte ad attività di gestione e di amministrazione attiva;

PRESO ATTO CHE in strutture organizzative di ridotte dimensioni o in caso di carenza di posizioni dirigenziali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze;

VERIFICATA la sussistenza di figura professionale idonea nell'ambito dei ruoli aziendali e ritenuto che sussistano le condizioni per conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza alla Responsabile del Servizio Affari Generali e Giuridico Legali, Avv. Anna Maria Lacala in quanto:

- è titolare di posizione organizzativa in conseguenza dell'elevata qualificazione professionale posseduta;
- ha adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione;
- si trova in una posizione di indipendenza e autonomia;
- non si trova in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi;
- svolge le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa.

RAVVISATO nell'Avv. Anna Maria Lacala il possesso dei requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

ACQUISITO al n. 11105 di PG. del 26/09/2022 l'assenso da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia al quale la dipendente è sottoposta in quanto iscritta nell'elenco speciale annesso all'Albo di cui all' art 23 L. 247/2012;

RITENUTO per effetto di quanto sopra di individuare ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e per le motivazioni sopra riportate, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ASP REGGIO EMILIA CITTA' delle Persone, l'avv. Anna Maria Lacala dal 01.01.2023 e fino allo scadere del mandato del presente Consiglio di Amministrazione e, pertanto, presumibilmente fino al 25/02/2026 e comunque fino a nuova nomina;

RITENUTO per effetto di quanto sopra di conferire alla suddetta Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza i poteri necessari per l'esercizio dei compiti indicati dalla legge e dandone comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

DATO ATTO che dell'affidamento dell'incarico di cui al presente atto si terrà conto in sede di rivalutazione delle responsabilità affidate alla Responsabile del Servizio Affari Generali e Giuridico Legali nell'ambito di quanto previsto dal CCNL del 16/11/2022;

RICHIAMATA la deliberazione n. 2017/36 del 24/07/2017 con la quale veniva approvato l'atto di organizzazione n. 1/2017 riguardante la ridefinizione dell'assetto organizzativo delle funzioni afferenti la Direzione e la contestuale modifica di alcuni servizi aziendali a far tempo dal 01/10/2017;

DATO ATTO che ai sensi della deliberazione n. 36 citata rientra nelle competenze dell'Unità di progetto Ricerca e Sviluppo “ *assicurare, in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tutti gli adempimenti connessi alla normativa tempo per tempo vigente, garantendo l'attuazione dell'accesso civico nelle forme e nei modi previsti dalla normativa*”;

DATO ATTO CHE pertanto il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si avvarrà del supporto dell'Unità di Progetto “Ricerca e Sviluppo” e delle risorse umane a questa assegnate tra le quali con determinazione del Direttore n. 350/2017 del 29/09/2017 è stata individuata Referente per la Trasparenza la dott.ssa Federica Rossi, responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento del presente atto è il Direttore Dott.ssa Nadia Manni;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica amministrativa del Dirigente proponente;

DATO ATTO CHE l'approvazione del presente atto non comporta l'assunzione di costi a carico dell'Azienda e, pertanto, non si rende necessaria l'acquisizione del parere tecnico contabile

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore, ai sensi dell' art. 28 comma 6 dello Statuto aziendale;

RICHIAMATO l'art. 28 dello Statuto aziendale sulla validità e sullo svolgimento delle sedute che prevede, al comma 3, che il Consiglio deliberi a maggioranza assoluta dei votanti, prevalendo in caso di parità, il voto del Presidente e, al comma 5, che l'espressione del voto avvenga in forma palese, fatti salvi i casi in cui si tratti di questioni concernenti persone;

Si procede alla votazione in forma palese della presente deliberazione e il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di individuare ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ASP REGGIO EMILIA CITTA' delle Persone l'avv. Anna Maria Lacala, Responsabile del Servizio Affari Generali e Giuridico Legali;
2. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 01.01.2023 e fino allo scadere del mandato del presente Consiglio di Amministrazione e, pertanto, presumibilmente fino al 25/02/2026 e comunque fino a nuova nomina;
3. di stabilire che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui sopra spettano tutti i compiti indicati dalla legge;
4. di dare atto che dell'affidamento dell'incarico di cui al presente atto si terrà conto in sede di rivalutazione delle responsabilità affidate alla Responsabile del Servizio Affari Generali e Giuridico Legali nell'ambito di quanto previsto dal CCNL del 16/11/2022;
5. di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si avvarrà del supporto dell'Unità di Progetto "Ricerca e Sviluppo" e delle risorse umane a questo assegnate tra le quali con determinazione del Direttore n. 350/2017 del 29/09/2017 è stata individuata referente per la Trasparenza la dott.ssa Federica Rossi, responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sarà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
7. di dare comunicazione del presente atto alla dipendente interessata, alle Aree Aziendali, all'OIV ed alle Organizzazioni Sindacali;
8. di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile;
9. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Azienda per la durata di 10 giorni consecutivi;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Direttore
